

INDICE PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITA' NAZIONALE (N.I.C.)

L'Ufficio Statistica del Comune di Verona, secondo le disposizioni e norme tecniche stabilite dall'Istat, ha provveduto a calcolare l'indice per l'intera collettività nazionale (N.I.C.) sui prezzi rilevati nel territorio comunale per il mese di:

DICEMBRE 2023

L'INDICE GENERALE

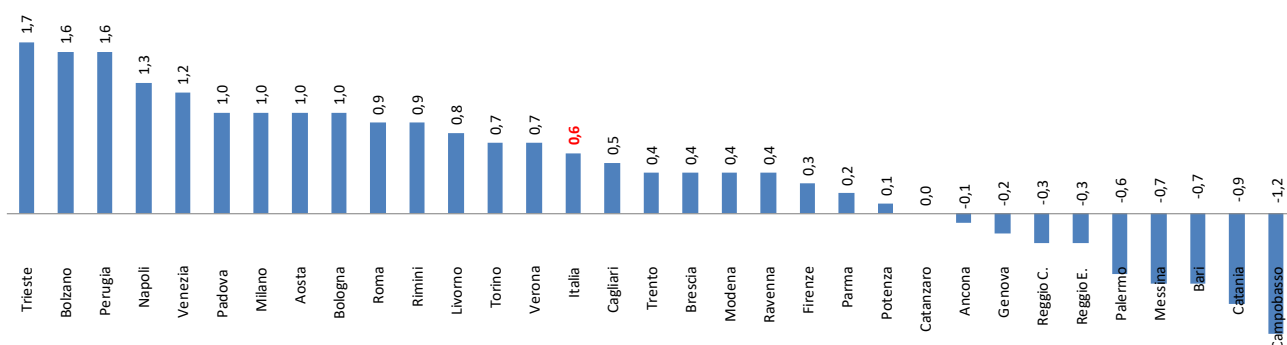
Graf. 1 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO dicembre 2023 - dicembre 2022, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100), Verona e Italia



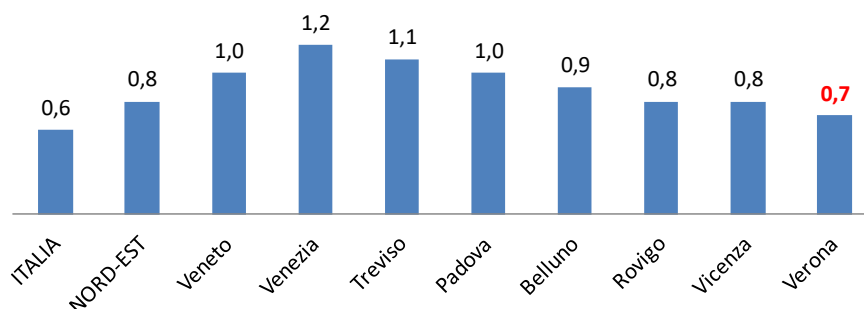
Nel mese di dicembre 2023, si stima che l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, aumenti dello 0,2% su base mensile e dello 0,6% su base annua (da +0,7% del mese precedente), confermando la stima preliminare.

Nel Comune di Verona si registra un incremento in termini tendenziali (da +0,6% a +0,7%) e in termini congiunturali una contenuta ripresa (da -0,2% a +0,1%).

Graf. 2 – INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC dicembre 2023 - dicembre 2022, graduatoria delle variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100) per Capoluogo di Regione, Provincia autonoma e Grandi Comuni (>150.000 abitanti)



Graf. 3 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO dicembre 2023 - dicembre 2022, graduatoria delle variazioni percentuali tendenziali (base 2015=100) per Capoluogo di provincia in Veneto e Italia



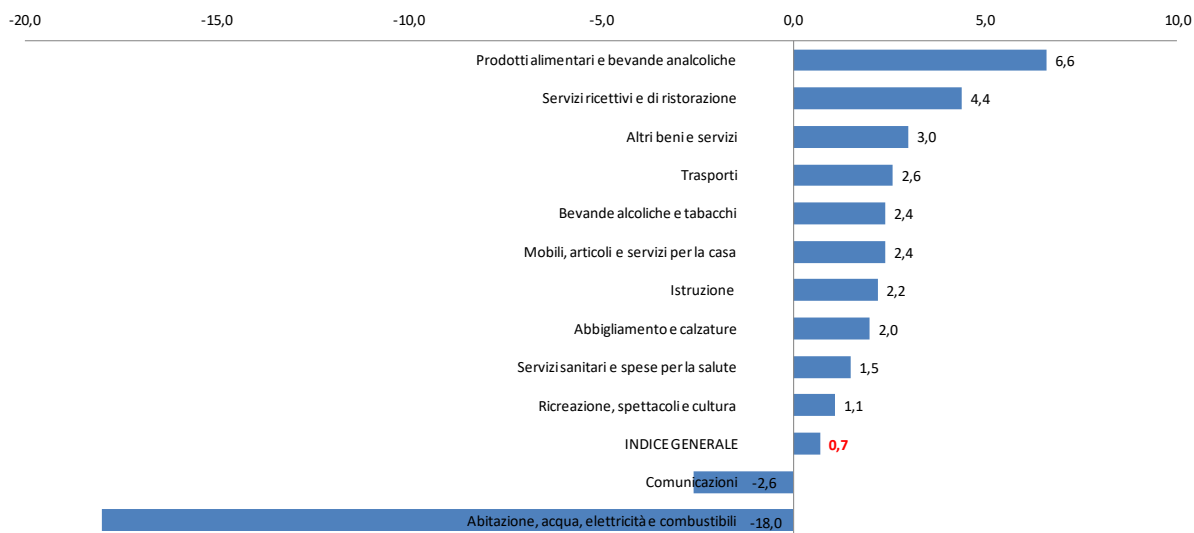
LE DIVISIONI DI SPESA

Nel 2023, le divisioni di spesa i cui prezzi registrano ampie decelerazioni rispetto al 2022 sono Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-32,6%) e Trasporti (-6,4%) a causa per lo più della dinamica dei prezzi dei Beni energetici presenti in questi due raggruppamenti, dei Mobili, articoli e servizi per la casa (-3,1%), Servizi ricettivi e di ristorazione (-1,9%) e dei Servizi sanitari e spese per la salute (-0,8%). In accelerazione sono invece i prezzi delle Comunicazioni (+3,2%), dell'Istruzione (+2,2%), delle Bevande alcoliche e tabacchi (+1,8%), di Abbigliamento e calzature (+1,7%), di Altri beni e servizi (+1,5%), di Ricreazione, spettacoli e cultura (+1,3%) e infine quelli dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,1%).

Tab. 1 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC per DIVISIONE DI SPESA dicembre 2023, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100)

DIVISIONI DI SPESA	Indici		Var tend. (annuali)		Var cong. (mensili)		Variazioni medie	
	dic23/nov23	dic22/nov22	dic23/dic22	nov23/nov22	dic23/nov23	nov23/ott23	2023/2022	2022/2021
INDICE GENERALE	119,5	118,7	0,7	0,6	0,1	-0,2	5,1	9,0
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	128,5	120,5	6,6	7,2	-0,1	0,9	10,4	10,3
Bevande alcoliche e tabacchi	114,8	112,1	2,4	3	-0,9	0,4	4,0	2,2
Abbigliamento e calzature	100,9	98,9	2	2,1	0	0,1	2,6	0,9
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	139,4	170	-18	-19,5	-0,1	-0,3	2,8	35,4
Mobili, articoli e servizi per la casa	120,2	117,4	2,4	2,7	0,3	-0,2	7,0	10,2
Servizi sanitari e spese per la salute	110,6	109	1,5	1,5	0	-0,1	1,5	2,2
Trasporti	124	120,9	2,6	3,2	-0,3	-1,4	3,9	10,2
Comunicazioni	74,9	76,9	-2,6	-1,6	-0,1	-1,7	-0,3	-3,4
Ricreazione, spettacoli e cultura	107,6	106,4	1,1	2	2,1	-0,8	3,4	2,1
Istruzione	87,2	85,3	2,2	2,2	0	0	1,0	-1,2
Servizi ricettivi e di ristorazione	121,9	116,8	4,4	4,1	-0,3	0,4	5,6	7,5
Altri beni e servizi	118	114,6	3	3,4	-0,1	0,1	3,6	2,1

Graf. 4 – Indici dei prezzi al consumo NIC per Divisione di spesa - Variazioni tendenziali – Beni e Servizi – Verona – dicembre 2023 su dicembre 2022



LE TIPOLOGIE DI PRODOTTO

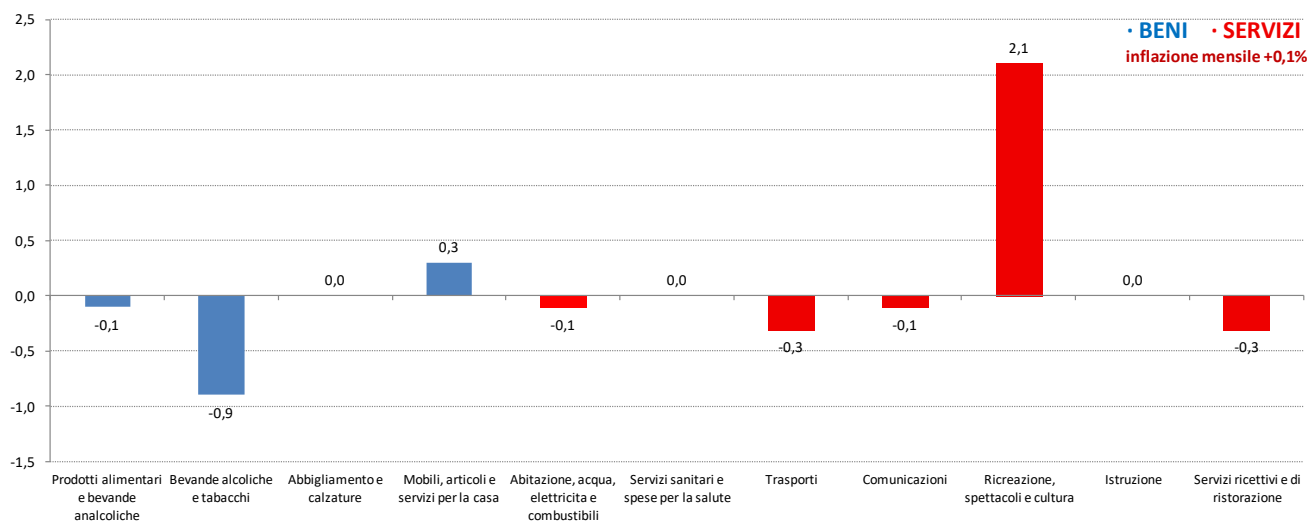
Nella media del 2023 decelerano i prezzi dei beni (da +12,9% del 2022 a +5,7%) e quelli dei servizi (da +4,3% a +4,0%). L'andamento dei prezzi dei beni nel 2023, così come quello dell'indice generale, è influenzato essenzialmente dai prezzi dei Beni energetici, che frenano in media dal +49,1% del 2022 al -1,3%. In particolare i prezzi dei Beni energetici regolamentati rallentano in misura consistente da +68,9% del 2022 a -29,2%.

Tab. 2 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC PER DIVISIONE TIPOLOGIA DI PRODOTTO novembre 2023 - dicembre 2023, indici, variazioni percentuali congiunturali e tendenziali (base 2015=100).

TIPOLOGIE DI PRODOTTO	Dicembre 2023			Variazioni medie	
	Indici	Variazione % rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente	Variazione % rispetto al mese precedente	2023/2022	2022/2021
Beni	121,4	-1,7	-0,2	5,7	12,9
Beni alimentari	127,2	6,4	-0,3	10,2	10,0
Alimentari lavorati	121,5	4,5	-0,4	10,6	8,2
Alimentari non lavorati	137,7	9,9	0,0	9,4	13,2
Beni energetici	145,4	-26,0	-2,4	-1,3	49,1
Altri energetici	145,2	-22,7	-2,1	5,4	41,9
Energetici regolamentati	128,1	-41,3	-3,7	-29,2	68,9
Tabacchi	116,1	2,2	0,0	2,0	0,2
Altri beni	108,5	2,4	0,4	4,7	4,2
Beni durevoli	113,1	1,6	0,4	5,8	6,9
Beni non durevoli	108,4	3,8	0,6	4,4	2,7
Beni semidurevoli	103,3	2,5	0,2	3,3	2,0
Beni regolamentati	127,4	-14,6	-1,2	-8,7	30,3
Altri beni regolamentati	106,1	8,2	0,0	3,6	0,1
Beni non regolamentati	120,2	-0,7	-0,2	6,8	11,2
Servizi	115,6	3,4	0,3	4,0	4,3
Servizi non regolamentati	115,9	2,9	0,4	4,3	4,5
Servizi regolamentati	115,1	7,1	0,0	2,4	2,8
Servizi a regolamentazione locale	124,8	13,1	0,0	4,2	3,0
Servizi a regolamentazione nazionale	104,2	0,3	0,0	0,3	2,4
Servizi relativi all'abitazione	110,0	6,1	0,6	4,7	2,9
Servizi relativi alle comunicazioni	91,8	0,0	0,0	0,6	0,2
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	118,5	3,4	0,3	4,8	6,0
Servizi relativi ai trasporti	121,7	3,0	1,2	4,2	6,0
Servizi vari	116,4	2,6	0,0	2,7	2,6
Beni e servizi non regolamentati	118,8	0,9	0,1	5,8	8,3
Beni alimentari, per la cura della casa e della persona	123,9	5,5	-0,2	9,4	9,2
Beni e servizi regolamentati	124,0	-2,2	-0,5	-1,5	15,3
Componente di fondo (core inflation)	114,2	3,2	0,3	5,0	4,7
Indice generale esclusi energetici	115,7	3,6	0,3	5,3	5,2
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	113,3	3,1	0,4	4,3	4,3
Alta frequenza d'acquisto	122,8	4,1	-0,3	5,9	8,5
Media frequenza d'acquisto	118,3	-3,3	0,3	4,6	11,4
Bassa frequenza d'acquisto	116,0	2,1	0,2	4,8	5,9

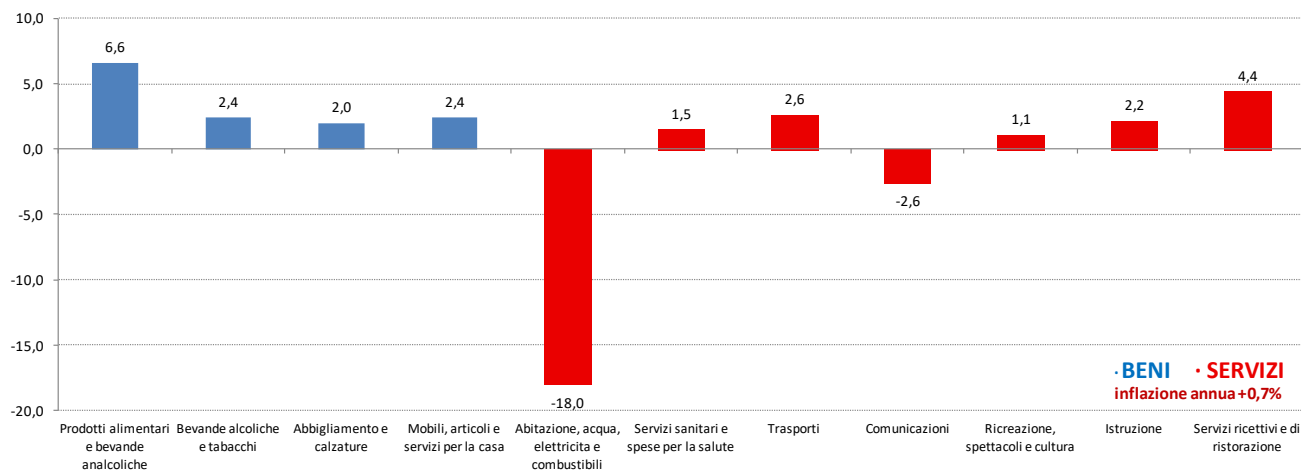
VARIAZIONI CONGIUNTURALI PER DIVISIONE DI SPESA

Graf. 5 – Variazioni congiunturali mensili – Beni e Servizi – Verona dicembre 2023 su novembre 2023

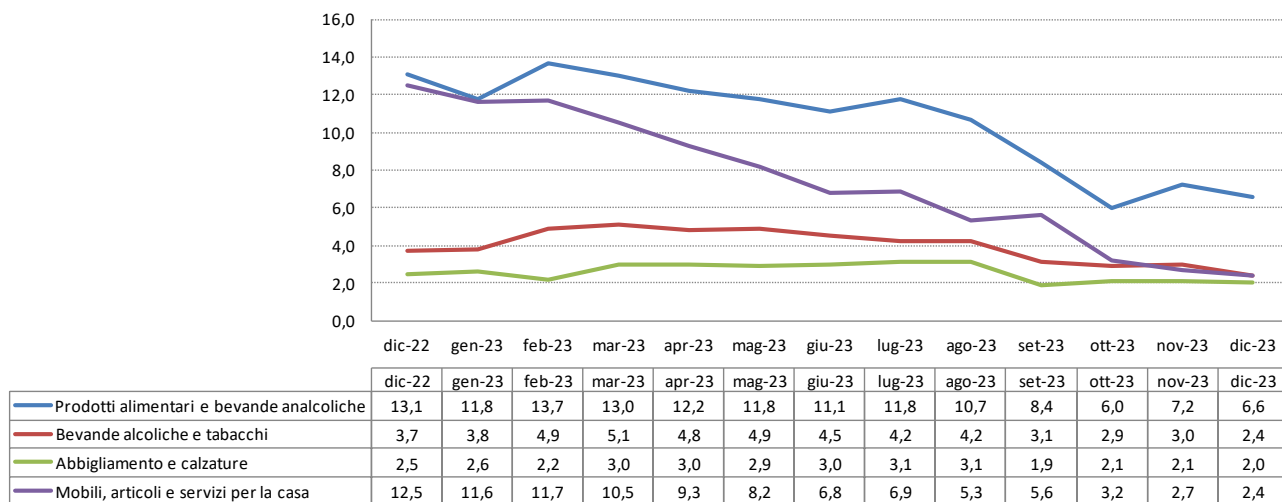


VARIAZIONI TENDENZIALI PER DIVISIONE DI SPESA

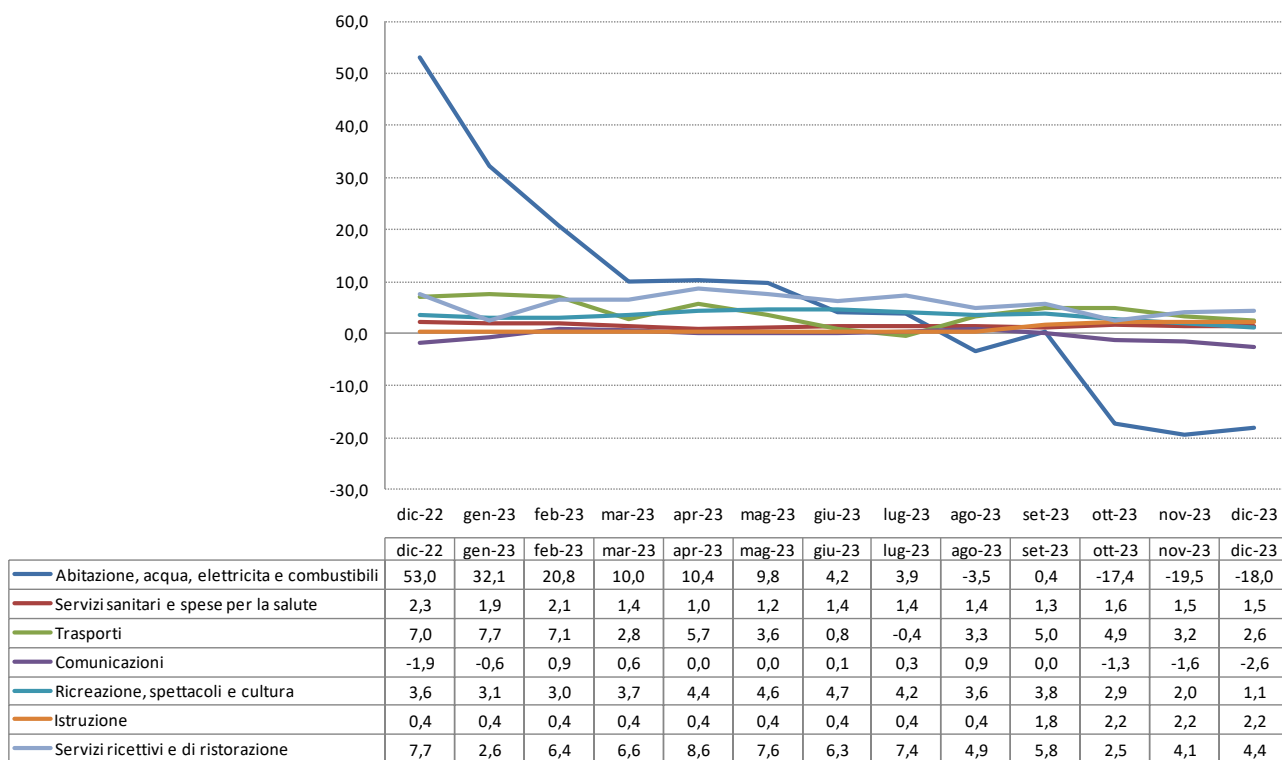
Graf. 6 – Variazioni tendenziali – Beni e Servizi – Verona dicembre 2023 su dicembre 2022



Graf. 7 – Variazioni tendenziali – **Beni** – Verona dicembre 2023 - dicembre 2022



Graf. 8 – Variazioni tendenziali – **Servizi** – Verona dicembre 2023 - dicembre 2022



SOTTOCLASSE DI PRODOTTO – variazioni congiunturali di prezzo

Le tabelle che seguono illustrano le variazioni congiunturali di prezzo per Sottoclassi di prodotto, in ordine decrescente.

Tab. 3 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC **variazioni congiunturali** positive (PREZZI IN AUMENTO) per Sottoclasse di prodotto ISTAT – dicembre 2023 rispetto al mese precedente

Sottoclasse di prodotto ISTAT	Var% DIC 2023 / NOV 2023
Voli nazionali	33,9
Pacchetti vacanza nazionali	24,2
Voli internazionali	10,3
Supporti con registrazioni di suoni, immagini e video	8,5
Altri libri non scolastici diversi da quelli di narrativa	7,9
Narrativa	7,0
Apparecchi per la pulizia della casa	5,4
Riparazione e noleggio abiti	4,8
Apparecchi per la lavorazione degli alimenti	4,7
Macchine fotografiche e videocamere	4,6
Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suoni	4,1
Affitto garage, posti auto e noleggio mezzi di trasporto	3,6
Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni	3,6
Accessori per apparecchi per il trattamento dell'informazione	3,5
Lavatrici, asciugatrici e lavastoviglie	3,1
Prodotti per animali domestici	3,0
Apparecchi elettrici per la cura della persona	3,0
Frigoriferi, freezer e frigo freezer	2,7
Apparecchi per il trattamento dell'informazione	2,4
Trasporto ferroviario passeggeri	2,3
Articoli per l'illuminazione	1,9
Macchine da caffè, bollitori per tè e apparecchi simili	1,8
Riviste e periodici	1,8
Pesci surgelati	1,6
Burro	1,6
Altri combustibili solidi	1,5
Piante e fiori	1,5
Giornali	1,5
Spese condominiali	1,4
Biancheria da tavola e da bagno	1,3
Apparecchi per cottura cibi	1,3
Altri articoli di cancelleria e materiale da disegno	1,3
Servizi assicurativi connessi all'abitazione	1,3
Affitti reali per l'abitazione principale	1,2
Olio di oliva	1,0
Yogurt	0,8
Confetture, marmellate e miele	0,8
Piatti pronti	0,8

Prodotti per la pulizia e la manutenzione della casa	0,8
Imbarcazioni, motori fuoribordo ed equipaggiamento per imbarcazioni	0,8
Vegetali freschi o refrigerati diversi dalle patate	0,7
Gelati	0,7
Cacao e cioccolato in polvere	0,7
Pezzi di ricambio per mezzi di trasporto privati	0,7
Salumi	0,6
Cioccolato	0,6
Servizi di telecomunicazione bundle	0,6
Altri oli alimentari	0,5
Servizi ricreativi e sportivi - fruizione come praticante	0,5
Ristoranti, pizzerie, bar e simili	0,5
Pesci freschi o refrigerati	0,4
Caffè	0,4
Coltelleria, posateria e argenteria	0,4
Vegetali surgelati	0,3
Altri prodotti di panetteria e pasticceria	0,2
Frutti di mare freschi o refrigerati	0,2
Altri pesci e frutti di mare conservati o lavorati	0,2
Servizi di lavanderia abiti	0,2
Trasporto marittimo	0,2
Altre carni	0,1
Altri prodotti alimentari n.a.c.	0,1
Indumenti per uomo	0,1
Indumenti per neonati (0-2 anni) e bambini (3-13 anni)	0,1
Altri articoli d'abbigliamento	0,1
Altre attrezzature ed apparecchi terapeutici	0,1
Pacchetti vacanza internazionali	0,1
Villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù e simili	0,1
Apparecchi non elettrici	0,1

Fonte delle tavole e dei grafici: Ufficio Comunale di Statistica su dati ISTAT.

Tab. 4 – INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC **variazioni congiunturali** negative (PREZZI IN CALO) per Sottoclasse di prodotto ISTAT – dicembre 2023 rispetto al mese precedente

Sottoclasse di prodotto ISTAT	Var% DIC 2023 / NOV 2023
Frutti di mare surgelati	-6,6
Apparecchi per la telefonia fissa e telefax	-6,4
Gasolio per riscaldamento	-4,8
Margarina e altri grassi vegetali	-4,2
Aperitivi alcolici	-4,1
Altri piccoli elettrodomestici	-4,1
Gasolio per mezzi di trasporto	-3,8
Benzina	-3,0

Patate	-2,8
Alcolici e liquori	-2,6
Servizi di rilegatura e E-book download	-2,6
Salse e condimenti	-2,4
Vini liquorosi	-2,4
Alberghi, motel, pensioni e simili	-2,3
Lubrificanti	-2,2
Riso	-2,1
Vini da uve	-2,1
Gas di città e gas naturale	-2,0
Latte conservato	-1,9
Altri prodotti a base di latte o simili	-1,9
Conserve di frutta e prodotti a base di frutta	-1,8
Patatine fritte	-1,8
Zucchero	-1,7
Sale, spezie ed erbe aromatiche	-1,4
Alimenti per bambini	-1,4
Birre lager	-1,3
Farina e altri cereali	-1,2
Altri prodotti a base di cereali	-1,2
Altri supporti per la registrazione	-1,2
Pasta secca, pasta fresca e preparati di pasta	-1,1
Latte scremato	-1,1
Formaggi e latticini	-1,1
Latte intero	-1,0
Bevande analcoliche	-1,0
Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati	-0,9
Uova	-0,9
Apparecchi per riscaldamento e condizionatori d'aria	-0,9
Articoli di cartoleria	-0,7
Sostituti artificiali dello zucchero	-0,6
Succhi di frutta e verdura	-0,6
Fast food e servizi di ristorazione take away	-0,6
Confetteria	-0,5
Energia elettrica	-0,5
Altri articoli non durevoli per la casa	-0,5
Test diagnostici fai da te e dispositivi meccanici di contraccezione	-0,5
Spese bancarie e finanziarie	-0,5
Cereali per colazione	-0,4
Acque minerali	-0,4
Birre a basso contenuto di alcol e non alcoliche	-0,4
Ferri da stiro	-0,4
Apparecchi per la telefonia mobile	-0,4
Frutta fresca o refrigerata	-0,3
Frutta secca, essiccata e noci	-0,3

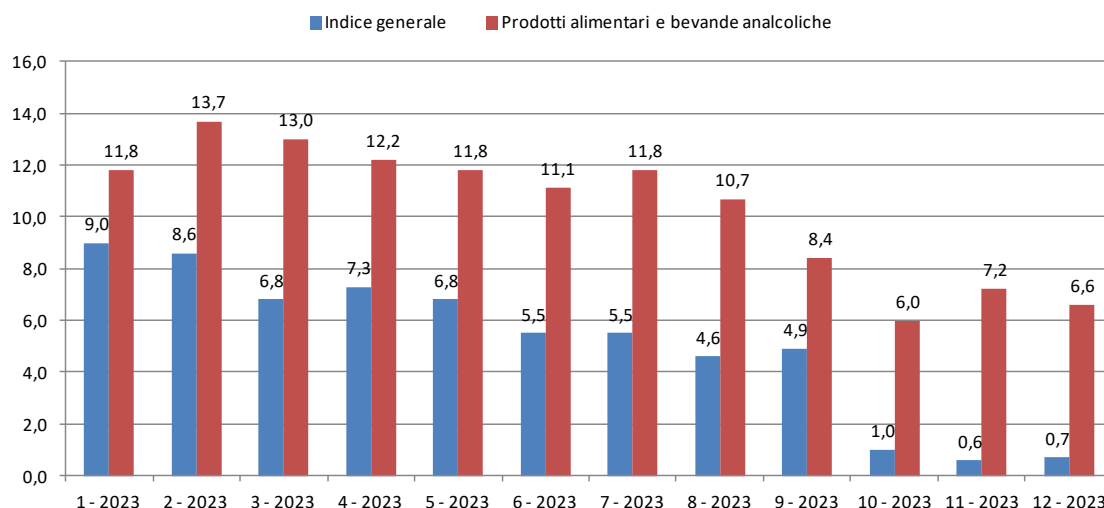
Tè	-0,3
Altri apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni e immagini	-0,3
Pane	-0,2
Altri preparati a base di carne	-0,2
Biciclette e monopattini	-0,2
Altri carburanti	-0,2
Articoli per l'igiene personale e il benessere, prodotti di bellezza	-0,2
Vegetali secchi, altri vegetali trasformati o conservati	-0,1
Biancheria da letto	-0,1
Automobili usate	-0,1
Altri effetti personali n.a.c.	-0,1

Fonte delle tavole e dei grafici: Ufficio Comunale di Statistica su dati ISTAT.

OSSERVAZIONI ANNO 2023

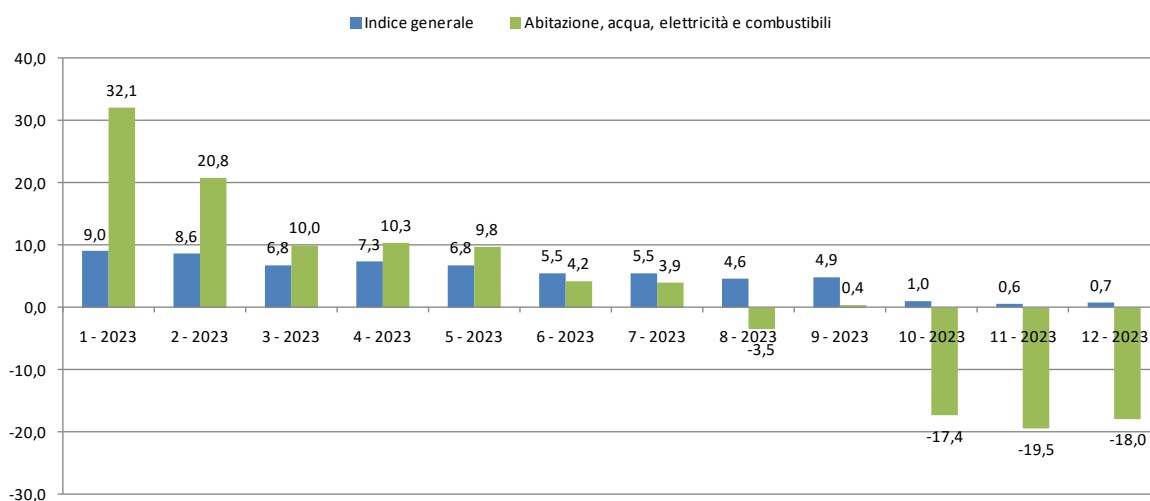
L'inflazione è progressivamente in calo rispetto all'anno precedente ma è da sottolineare l'andamento della divisione 1 Prodotti alimentari e bevande analcoliche: da settembre 2023 tale valore è sceso sotto la decina pur mantenendo valori nettamente al di sopra dell'indice complessivo.

Graf. 9 – Variazioni tendenziali Indice generale e Divisione 1 Prodotti alimentari e bevande analcoliche – Verona gennaio 2023 - dicembre 2023



La diminuzione dell'inflazione è soprattutto attribuibile all'andamento della Divisione 4 Abitazione, acqua, elettricità e combustibili che ha registrato un calo netto rispetto al 2022 dovuto principalmente ai prezzi dei Beni energetici regolamentati che in media passano da +68,9% del 2022 a -29,2% del 2023.

Graf. 10 – Variazioni tendenziali Indice generale e Divisione 4 Abitazione, acqua, elettricità e combustibili – Verona gennaio 2023 - dicembre 2023



IL PANIERE ISTAT 2023

Come ogni anno l'Istat ha provveduto ad aggiornare il *paniere dei beni e servizi* i cui prezzi vengono rilevati mensilmente o anche più volte al mese, nelle varie città per il calcolo dell'inflazione. Conseguentemente i Servizi Statistici Comunali hanno adeguato la rilevazione locale, in base alla distribuzione dei punti vendita sul territorio. Ogni mese a **Verona** vengono rilevate oltre *74 mila quotazioni di prodotti* (beni e servizi, tariffe, affitti, rette ecc. in 580 punti vendita-fonti di rilevazione). Fanno parte del *piano di campionamento* negozi tradizionali, supermercati, discount ma anche palestre, studi medici, estetisti, ristoranti, bar, studi professionali ecc. dislocati su tutto il territorio comunale.

Come curiosità si segnala che *il paniere Istat compie quest'anno 95 anni* e, in un certo senso, racconta la storia del Paese tramite l'evoluzione delle abitudini di consumo degli italiani. Nel primo del 1928 c'erano baccalà, inchiostro nero — perché a scuola si scriveva con il pennino — "Madapolam" per biancheria, una tela di cotone fine e leggera utilizzata a quei tempi, e olio di fegato di merluzzo. Oggi ci sono gli integratori alimentari e i preparati vegetariani e vegani, prodotti senza glutine, ad alta digeribilità, biologici. Nel 2023 entra nel paniere il tonno di pescata, la visita medica sportiva, la riparazione smartphone e le apparecchiature audio intelligenti. La popolazione invecchia e allora entrano nel paniere, che è uno specchio delle abitudini di consumo dei cittadini, il deambulatore ed altri dispositivi sanitari, ma anche il massaggio estetico <https://www.istat.it/it/archivio/280356>

NOTA METODOLOGICA SULLA RILEVAZIONE

La rilevazione dei prezzi al consumo si realizza con le modalità di seguito riportate. L'Ufficio Comunale di Statistica del Comune di Verona cura la rilevazione in ambito locale, secondo metodi e tecniche definiti dall'Istat; è quindi responsabile sia della predisposizione del piano di rilevazione sia delle operazioni di controllo e correzione dei dati.

Lo svolgimento di tali attività da parte dell'UCS è sottoposto alla verifica e approvazione da parte della Commissione comunale di controllo e dell'Istat https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=64077&tt=statistica

Il piano di campionamento dei punti vendita è realizzato in maniera tale da rappresentare tutta la gamma degli esercizi commerciali esistenti localmente; quindi si individua il prodotto oggetto di rilevazione all'interno del punto vendita selezionando, tra tutti i prodotti che corrispondono alle caratteristiche definite dall'Istat, quello più venduto (denominato *referenza*). Ogni *referenza* è caratterizzata dalla marca (ovvero la denominazione del produttore), dalla varietà (ossia una più dettagliata descrizione del prodotto) e dal confezionamento (ossia la quantità in termini di peso o il numero di unità con la quale il prodotto viene presentato sul mercato).

Per uno studio del fenomeno inflativo locale si possono consultare le variazioni temporali di tutte le voci dei prodotti presenti e "pesati" nel loro *paniere* https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=51159&tt=statistica e di tutte le aggregazioni, per *divisioni e classi*, mensili ed annui sul sito

https://statistica.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=63452&tt=statistica

L'Ufficio Comunale di Statistica, a metà di ogni mese, secondo il calendario ufficiale ISTAT, pubblica sul portale tematico <https://statistica.comune.verona.it> i risultati del calcolo dell'inflazione a Verona, secondo gli indici per l'intera collettività nazionale.

La rilevazione locale si svolge normalmente dal 1 al 21 del mese di riferimento su **580 punti vendita** (anche fuori dal territorio comunale) appartenenti sia alla grande distribuzione sia alla distribuzione tradizionale e a liberi professionisti, per **più di 74.000 quotazioni annue degli oltre 670 prodotti compresi nel paniere**. Da considerare anche le rilevazioni mensili di Spese Condominiali presso 6 amministratori per un totale di 10 condomini, n. 50 Canoni di affitto presso abitazioni pubbliche, tariffe Acqua-Gas-Fognatura, Taxi, Camere d'albergo su n. 34 Alberghi per un totale di 102 quotazioni. Sono poi considerate anche quotazioni di prodotti rilevati nazionalmente e direttamente dall'Istituto Nazionale di Statistica. I pesi dei singoli prodotti sono stabiliti dall'Istat in base alla rilevazione mensile dei consumi delle famiglie e dai dati di contabilità nazionale. A seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria, l'Istat ha confermato la possibilità di utilizzare modalità alternative di raccolta dati per le rilevazioni in oggetto. A Partire dall'anno 2020, al fine di facilitare l'esecuzione della rilevazione presso le unità presenti nei piani di campionamento locali, oltre alla consueta tecnica di rilevazione che prevede l'intervista faccia a faccia (che comunque deve essere svolta nel pieno rispetto protocolli sanitari), è possibile utilizzare tecniche di rilevazione alternative, svolte a distanza: intervista telefonica o via web/mail.

GLOSSARIO

Il **tasso di inflazione acquisito** rappresenta la variazione media dell'indice nell'anno indicato, che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile nella restante parte dell'anno.

I **beni alimentari** comprendono oltre ai generi alimentari (come ad esempio il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche.

Con il termine di **beni alimentari lavorati** si indicano quei beni destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati), mentre gli alimentari non lavorati comprendono i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

I **beni energetici regolamentati** includono le tariffe per l'energia elettrica, il gas per usi domestici, il gas da riscaldamento; tra gli altri energetici sono invece inclusi i carburanti per gli autoveicoli e i lubrificanti.

Gli **altri beni** comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

I **beni durevoli** includono, tra le altre cose, le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici. Sono considerati, invece, tra i beni semidurevoli i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

I **beni non durevoli** comprendono, infine, i detergenti per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

I **beni di largo consumo** includono, oltre ai beni alimentari, i detergenti per la pulizia della casa e i prodotti per la cura della persona.

I **servizi regolamentati** comprendono quelle tipologie di servizio i cui prezzi sono stabiliti da amministrazioni nazionali o locali e da servizi di pubblica utilità soggetti a regolamentazione da parte di specifiche Agenzie (Authority).

In particolare i **servizi a regolamentazione locale** comprendono: i certificati anagrafici, la tariffa per i rifiuti solidi, l'istruzione secondaria, i musei, i trasporti urbani multimodali (biglietti e abbonamenti), i taxi, le autolinee extraurbane e i trasporti ferroviari regionali.

I **servizi a regolamentazione nazionale** comprendono: i concorsi pronostici, i pedaggi autostradali, i trasporti ferroviari nazionali, i servizi di navigazione, il trasporto marittimo di auto, il canone tv, i servizi di telefonia fissa, i servizi di telefonia pubblica, i servizi postali, le tasse per il trasferimento della proprietà delle autovetture e dei motoveicoli.

La **componente di fondo dell'indice dei prezzi al consumo** viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

Tra i **prodotti ad alta frequenza di acquisto** sono inclusi, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, giornali e periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Nell'insieme dei **prodotti a frequenza media di acquisto** figurano, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Tra i **prodotti a bassa frequenza di acquisto** figurano, infine, gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.